

## Siamo davvero figli delle stelle

Un filo ci lega alle origini dell'Universo. L'astrofisico **GIOVANNI F. BIGNAMI**, in un libro e in Tv, ci spiega come

di **Camilla Strada**

**S**embra una favola, ma lo dice la scienza: siamo tutti fatti di polvere di stelle. E Giovanni F. Bignami, astrofisico e autore del libro *I marziani siamo noi* (Zanichelli, pagg. 207, € 10,20), che è diventato anche un programma tv in cinque puntate, in onda su National Geographic Channel (Sky canale 403) dal 12 dicembre, ci spiega perché: «Il corpo umano, fatto al 60-70% di acqua, contiene un paio di litri di idrogeno, che è nato 13,7 miliardi di anni fa, durante il Big Bang. Ma anche l'ossigeno, il calcio delle ossa, il ferro del sangue sono stati costruiti nelle fornaci

termonucleari delle stelle».

**Perché «i marziani siamo noi»?**

«È un modo spiritoso per dire che un filo rosso ci lega alle origini dell'Universo e agli altri pianeti. Ogni anno cadono sulla Terra 40 mila tonnellate di materiale extraterrestre, soprattutto meteoriti, che portano tracce di zuccheri e aminoacidi. In scena con me, per esempio, ci sarà un sasso marziano, che pesa 2 chili: è il pezzo più grosso arrivato da Marte e ritrovato nel deserto del Sahara».

**Parla di sassi, di aminoacidi: non esistono altre forme di vita extraterrestre?**

«Sì, ma temo che, quando le troveremo, ci deluderanno molto. Si tratterà, al massimo, di qualche batterio, o dei vermetti».

**Portare l'astrofisica in Tv, una materia così complicata, non è un rischio?**

«Chi di noi non si è mai chiesto: siamo soli nell'Universo? E poi io mi rivolgo ai cittadini che, pagando le tasse, mi permettono di fare ricerca: hanno diritto di sapere dove vanno a finire i loro soldi».

